

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI, CON EVENTUALE PRESELEZIONE, PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 3 POSTI CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE ADDETTO AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE, EX CATEGORIA GIURIDICA B - AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI, C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI, DI CUI N. 2 RISERVATI ESCLUSIVAMENTE AI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE EX ART. 1 LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68 E N. 1 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE A SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE EX ART. 18 COMMA 2 LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE CONCORSUALI

Oltre a quanto già previsto dal bando di concorso i criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione sono i seguenti:

PROVA PRATICA

La prima prova pratica è volta ad accertare le abilità e le attitudini del candidato a svolgere le attività di "Collaboratore addetto al servizio di ristorazione", descritte nel paragrafo "Tipologia del rapporto di lavoro" del bando di concorso.

La prima prova pratica verrà valutata secondo i seguenti criteri generali:

- contenuto tecnico-professionale, abilità e competenza, precisione e sicurezza dell'esecuzione;
- conoscenza e capacità di utilizzo degli strumenti di lavoro.
- rispetto dei tempi di esecuzione delle varie fasi del lavoro.

Per la valutazione della prova pratica la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 30/30.

La prova pratica si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La seconda prova orale consisterà in un colloquio sulle materie previste dal bando di concorso indicate nel paragrafo "Prova orale", finalizzato ad approfondire e valutare le conoscenze e le competenze acquisite, la capacità di cogliere gli aspetti essenziali degli argomenti trattati, la chiarezza espositiva, la capacità di analisi, collegamento e sintesi.

La seconda prova orale verrà valutata secondo i seguenti criteri generali:

- chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio e corretto utilizzo della lingua italiana, capacità di sintesi e logicità nell'esposizione degli argomenti;
- pertinenza e completezza dei contenuti esposti rispetto alle domande formulate;
- capacità del candidato di applicare le conoscenze esposte a specifiche situazioni o casi problematici.

Per la valutazione della prova orale la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 30/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

Padova, 9 febbraio 2024

F.to Il Presidente

Marta Pacchioni